

PALAZZO LONGANO. «Scaramucce» sindacali: i lavoratori criticano l'operato della Cgil provinciale

Prorogato contratto ai precari Delibera per 250 dipendenti

Il provvedimento riguarda i lavoratori che avevano i contratti in scadenza il 18 dicembre e il 29 dicembre 2011. Rassicurazioni dalla Regione.

Giuseppe Puliafito

●●● La giunta comunale ha approvato la delibera che prevede la prosecuzione dei contratti a tempo determinato per i lavoratori precari di Palazzo Longano, che scadranno nei prossimi giorni. Il provvedimento, emesso dopo l'incontro tenutosi martedì sera alla Regione con la funzionaria dell'assessorato agli enti locali Maria Livolsi, riguarda i due gruppi dei 250 lavoratori che avevano i contratti in scadenza al 18 dicembre ed al 29 dicembre 2011. Nell'incontro, a cui hanno partecipato i rappresentanti dell'amministrazione comunale, Armando Sottile dell'ufficio personale ed il segretario Gaetano Russo, e i vertici provinciali e locali dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, è stata ribadita l'urgenza del provvedimento di prosecuzione dei contratti, in attesa che, però, l'ente comunale avvii



Una recente manifestazione dei precari a Palazzo Longano

le procedure della definitiva stabilizzazione. Il vertice di Palermo ha, comunque, alimentato le polemiche tra le diverse organizzazioni sindacali. I precari della Cgil del comune di Barcellona hanno, infatti, criticato l'atteggiamento dei verti-

ci provinciali, attraverso una nota con cui annunciano la revoca della delega all'organizzazione sindacale. "Non ci sentiamo rappresentati - scrivono i lavoratori che si definiscono ex Cgil - da un sindacato che non ci ha coinvolto nelle scelte rela-

tive al nostro futuro lavorativo, con il rischio che ci vengano calate dall'alto scelte che non condividiamo". Sulla questione interviene il segretario zonale Salvatore Chiofalo: "All'incontro erano invitati i rappresentanti provinciali del sindacato - afferma - che sono stati chiamati a tutelare gli interessi di tutti i lavoratori precari della provincia, compresi quelli di Barcellona". Secondo la Cisl e la Uil, invece, si è perso altro tempo prezioso. "Durante l'incontro - affermano Roberto Isgrò della Cisl e Francesco Costanzo della Uil - è stata confermata dai dirigenti regionali la nostra posizione sull'assoluta irrilevanza delle problematiche del patto di stabilità rispetto alla prosecuzione dei contratti. Spetta ora ai funzionari del Comune recuperare il tempo perso e predisporre immediatamente gli atti trasmettendo le richieste di finanziamento alla Regione e definendo una dotazione organica che comprenda il personale a tempo determinato e i lavoratori in attività socialmente utili". Cosa già avvenuta ieri con i provvedimenti approvati dalla Giunta. (*GPU*)